

L'ultima tappa in Libia del runner di Gussago in difficili condizioni ambientali L'amico del deserto alla meta

Miglietti ha raggiunto il Col d'Anay dopo 380 km tra le dune

Simone Bottura

«Amidi tenerè», l'amico del deserto Stefano Miglietti, ce l'ha fatta: ieri intorno alle 14, ora italiana, è giunto al Col d'Anay dopo 380 chilometri di marcia tra le dune. Le ultime giornate sono state particolarmente difficili: il runner di Gussago ha incontrato condizioni ambientali incredibili. Giovedì 11 è stata una giornata durissima. Stefano si è messo in marcia alle 8.05. Nel deserto libico del Murzuq il vento che ha sferzato le dune tutta notte continua a crescere di intensità. Alle 10, nonostante le condizioni meteorologiche difficilissime, Stefano ha già percorso 11 chilometri. Secondo il tuareg Warzagan, il vento spira ad una velocità di 60 Km orari con punte di 80. I granelli di sabbia diventano «spilli» che si conficcano nella pelle. Se entrano negli occhi il dolore è intenso. Stefano deve arancare sulle dune. Alle 12.20, nonostante tutto, ha già percorso 23 chilometri.



Stefano Miglietti in azione nel deserto durante la discesa di una duna

Per «Amidi tenerè» è arrivato il momento di attingere alle energie mentali. È questa capacità di trovare nello spirito e nella volontà, oltre che nei muscoli, la forza necessaria per andare avanti che fa di Stefano una persona capace di affrontare una impresa simile. Nei momenti di massimo sforzo Stefano si concentra sul pensiero degli affetti più cari: la moglie Barbara, i figli Anna, Giulia e Davide. Alle 14.05, dopo sei ore di marcia, i chilometri percorsi sono 36.

Il vento continua a crescere d'intensità. Il cielo carico di sabbia assume il colore delle dune. La linea dell'orizzonte sparisce. Davanti agli occhi Stefano ha solo un muro di sabbia. La respirazione si fa sempre più difficoltosa. Alle 15.50 la tempesta costringe Stefano ad interrompere la marcia. I chilometri totali percorsi sono 255, 45 quelli di giornata, con un dislivello di 1700 metri.

La mattina di venerdì comincia malissimo per Stefano. Quando è già in cammino ci si accorge che il fuoristrada di Warzagan ha un problema allo spinterogeno. I tuareg si mettono al lavoro per ripararlo. Intanto Stefano è già avanzato di qualche chilometro. Dopo 30 minu-

ti «Amidi tenerè» è costretto a tornare al campo base seguendo a ritroso le sue tracce. Ha percorso inutilmente quasi 10 chilometri. Si decide di mandare avanti il fuoristrada di Yaya. A bordo sale anche

il videoreporter Angelo Modina, che riprende Stefano nella sua impresa. Le sue telecamere, nonostante la sabbia finissima che si infila ovunque, continuano a fare il loro dovere. Intanto Warzagan

smonda e rimonta lo spinterogeno. Poco dopo le 10 si riparte. Alle 11.20 la carovana si riunisce. La giornata, al contrario di quella precedente, è splendida, ma fredda. Stefano continua imperterrito. Man mano che somma chilometro a chilometro i tuareg lo guardano con ammirazione crescente. Nei loro commenti ricorre l'espressione «rajil cra». Ne chiediamo il significato a Michele, il nostro giovane interprete. «Uomo che corre», dice. Stefano attraversa paesaggi da favola. I suoi piedi calcano il fondo di laghi immensi prosciugati migliaia di anni fa, dove sono conservati reperti di antiche civiltà, punte di freccia, amigdole, cocci di vasellame finemente lavorati, macine in pietra. Alle 17.30 Stefano conclude l'ennesimo giorno di fatica. Ha percorso più di 62 chilometri. Ne mancano una quarantina alla meta, il Col d'Anay.

Il sogno di Stefano, essere il primo uomo al mondo ad attraversare il Murzuq a piedi, sta per diventare realtà.

Incontro con il prof. Mario Cattaneo all'Ospedale S. Orsola «Essere giovani oggi: scoprire i veri valori»



Giovani d'oggi, la vera sfida parte dalla famiglia e dall'educazione

Sognano di avere molti soldi, si pongono poche domande su quel che è giusto o sbagliato. Il 40 per cento dice di adeguarsi alle idee del gruppo, l'impegno sociale e politico viene relegato in una dimensione marginale, soltanto uno su cinque vive un'esperienza di fede.

Sembra ormai quasi vuoto «lo scrigno dei valori», per i giovani nati e cresciuti nella società dei consumi. I dati recenti dell'indagine Eurisko coincidono con gli esiti di molte altre ricerche, «I giovani di oggi interrogano la nostra società». Questo tema è stato proposto al professor Mario Cattaneo dall'associazione degli ex collaboratori degli Ospedali Fatebenefratelli, per l'incontro di ieri pomeriggio nell'auditorium dell'Ospedale Sant'Orsola.

Al di là dell'apparente benessere che la circonda, questa può apparire come una generazione sfortunata: immersa nel presente in assenza di prospettive per il futuro, in uno spazio di permissività che per

molta ha il sapore dell'abbandono. Precoce sul piano delle conoscenze, ma immatura su quello dei sentimenti. «Manca un filo di senso» a collegare le esperienze quotidiane: la famiglia, tutta piegata sui propri figli, non sempre si dimostra capace di alzare lo sguardo e di insegnare a loro a guardare più in alto.

«Questi giovani sono la nostra sfida - dice il prof. Cattaneo -. E sempre stato un problema degli educatori proporre un senso della vita, oggi questo problema è più marcato. In passato più facilmente c'era l'occasione di ascoltare parole adatte a dare significato al vivere, oggi le realtà che propongono valori fondanti sono ridotte al minimo».

Molte indagini potrebbero indurre al pessimismo, ma non tutto il quadro è negativo, come dimostra la personale esperienza di ciascuno di noi. «Compero quindi sono», sembrerebbe la nuova religione globale per gli adolescenti divisi in tribù ma uniti dalla propensione al consumo, nella logica del branco. L'educazione oggi va giocata su questo terreno, sull'azione di contrasto alla mentalità consumistica, che coinvolge diversi aspetti della vita, traducendosi in prepotenza nei rapporti con gli altri.

È possibile contrastare questa logica. Una ricerca compiuta tra i ragazzi delle scuole cattoliche bre-

sciane relega in fondo alle opzioni l'«essere ricchi»: il 78 per cento dice che una famiglia unita è la condizione più importante per crescere e realizzarsi, in percentuali analoghe si dà importanza al fatto di «assumersi le proprie responsabilità» e al «sentirsi amati».

L'ambiente pesa, non solo nel male ma anche nel bene: «Quando l'educazione cattolica funziona - dice il prof. Cattaneo, rilevando che molti genitori sono cresciuti nelle stesse scuole dei giovani intervistati -, per i padri e per i figli si mantiene un rapporto positivo all'interno di una comune dimensione valoriale. Non possiamo combattere i consumi, ma dobbiamo impegnarci perché la logica del consumo non diventi la logica dell'esistenza, mettendo in ombra le esigenze fondamentali che riguardano il cuore, l'intelligenza e il rapporto con gli altri. A partire dai giovani, la nostra società deve interrogarsi sul significato che si dà alla vita».

«Questo impegno, in conclusione, riguarda in primo luogo la famiglia ma non solo: anche la scuola, la Chiesa e i gruppi sociali. Si è indebolita la dimensione educativa e in questo vuoto è avanzata la religione del consumo. Bisogna riprendere la strada, in una cospirazione tra realtà vitali che credono nel valore alto dell'esistenza».

e. n.

IL RACCORDO AUTOSTRADALE CONTESTATO DA AMBIENTALISTI, COLDIRETTI, RIFONDAZIONE, VERDI E PDCCI

«Corda molle», denuncia a Strasburgo

«Corda molle» autostradale Ospitaletto-Castenedolo. Il «no» di Coldiretti, Legambiente, Wwf, Italia Nostra, Verdi, Rifondazione Comunista e Partito dei comunisti italiani, arriva in carta bollata. Quella della denuncia, firmata ieri mattina e indirizzata alla Commissione europea. Progettazione, realizzazione e gestione del «raccordo autostradale tra A4, A21 e aeroporto di Montichiari» sarebbero stati, infatti, affidati dall'Anas alla Società Autostrade Centropadane, senza ricorso ad una gara «ad evidenza europea», prevista da direttiva Ue.

«Una denuncia - spiega Eugenio Cagna di Legambiente - del tutto analoga a quella presentata per l'autostrada della Valtrompia». L'iniziativa, che gli stessi

firmatari dichiarano «una tattica affinché non venga realizzata un'opera cui siamo contrari», fa seguito alla lettera inviata negli scorsi giorni da Legambiente all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, in cui si rilevava che l'approvazione era «illegittima, vista l'applicazione della procedura prevista dalla legge-obiettivo, pur non essendo la «corda molle» negli allegati 1 e 2 della delibera del Cipe».

Ai sindaci dei Comuni attraversati dal prolungamento della Sp 19 si rivolgono i firmatari, Gianfranco Zanetti (Coldiretti), Mario Capponi (Legambiente), Fabrizio Benatti (Wwf), Rossana Bettinelli (Italia Nostra), Danilo Scaramella (Verdi), Mirko Lombardi (Prc), Carlo Colosini (Comunisti italiani). «Chiediamo -

ha spiegato Cagna - che impugni il documento. Una delle possibili soluzioni è l'eliminazione del pedaggio sul tratto Manerbio-Brescia dell'A21, per decongestionare il traffico e assorbire quello pesante, senza un nuovo accordo». Su esso peraltro, ribadiscono, non sarebbe possibile imporre il pedaggio, in quanto frutto di una concessione Anas.

Benatti propone pure una «Brebemi più bassa con la riqualificazione della «Lenese», sulla direttrice Desenzano-Milano». Concorde Scaramella: «Lo scopo condivisibile della corda molle era alleggerire il traffico dell'hinterland. Ma dai fessogrammi allegati al progetto del raccordo autostradale, è facile vedere che il traffico aumenterà, non mutando sulla Tangenziale Sud».

Zanetti, di Coldiretti, manifesta invece la preoccupazione per le numerose aziende agricole della zona: «Per loro al danno ambientale si assommerebbe quello economico».

Non si dimentichi nell'area il passaggio della linea dell'Alta velocità e della BreBeMi. Il che comporterebbe, come precisa Paolo Mori, consigliere dei Verdi in Loggia e esponente di Italia Nostra, «l'invasione di una fascia larga almeno 100 metri». Con fontanili e ricchezze ambientali, sottolinea Abbiatico del «Comitato infrastrutture Comuni a sud di Brescia», nel tratto centrale della quale aggiunge Benatti «è presente una falda acquifera a meno di due metri di profondità, che lo stesso progetto definisce a rischio inquinamento». (g. gal.)

SANITÀ

■ **118** Servizio sanitario di urgenza e d'emergenza. Per malori gravi, infortuni stradali, lavorativi, domestici, sportivi; situazioni con pericolo di vita; intervento della Guardia medica.

■ **ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE BIANCA** Servizio di pronto soccorso gratuito 24 ore su 24 in convenzione con il 118. Telesoccorso, via Fratelli Bandiera 22, Brescia, tel. 0303755431-0303511811; fax 0302400783.

■ **BRESCIASCORRICO** Servizio ambulanza 24 ore su 24 in collaborazione con il 118. Trasferimenti in città gratuiti per i residenti di Brescia e Collebeato. Via Fontane 29, Brescia, tel. 0302002522.

■ **GUARDIA MEDICA** Il servizio di guardia medica viene assicurato: **tutte le notti dalle 20 alle 8; nei giorni festivi dalle 10; nei giorni festivi per l'intera giornata.** Limitare le chiamate a situazioni di necessità.

BRESCIA (Brescia, Collebeato), viale Duca degli Abruzzi 15, tel. 2424555. FLERO (Azzano Mella, Borgosatollo, Capriano del Colle, Flero, Montirone, Poncarale, S. Zeno), via Mazzini 9, tel. 2560193.

GUSSAGO (Castegnato, Cellatica, Gussago, Orme, Rodengo Saiano), via Richiedei 8/b (Distretto), tel. 0302771528.

REZZATO (Botticino, Castenedolo, Mazzano, Nuvolento, Nuvolera, Rezzato), via F.lli Kennedy (Distretto), tel. 0302792303.

TRAVAGLIATO (Berlingo, Castelmezza, Ospitaletto, Roncadelle, Torbole, Travagliato), piazzale Ospedale 9, tel. 030660112.

■ **GUARDIA ANIMALI D'AFFEZIONE BRESCIA E BASSA BRESCIANA** Dr. ssa Battistin tel. 333/626152; GARDA E VALSABBIA Dr. ssa Casella tel. 349/4104215; VALTROMPIA Dr. Bonelli tel. 348/0015909; VALLECAMONICA Dr. Bontempi tel. 0364/321369.

■ **CROCE VERDE BRIXIA** Servizio ambulanze per trasporti programmati, via Cremona 276, ufficio convenzioni tel. 030222242.

■ **CROCE BLU** Via delle Bettole, 101, Brescia, tel. 0302310920, emergenza 0302310094, fax 0302309862. Servizio di trasporto infermi ed anziani; dializzati convenzionati Asl e privati; servizio gratuito di trasporto farmaci a domicilio per persone disabili; assistenza gara sportive; primo soccorso 118 gratuito.

■ **CROCE ROSSA ITALIANA** Servizio 24 ore su 24 di primo soccorso, trasporto infermi e dializzati (tel. 0303531931), trasporto primario infortunati o ammalati.

■ **ALLEANZA SALUTE MENTALE** Via Piastroni, 4 Brescia Tel. 030.3501577 - 030.3530666; tel/fax 030.3548970 - e-mail: alleanzaperlasalutementale@tin.it.

■ **FARMACIE** Servizio continuato (diurno e notturno): dall'11 al 19 dicembre BRESCIA - Piazza Tebaldo Brusato - Dott. Ferretti BRESCIA (Chiesanuova) - Via Genova, 14/A - Dott. Rapuzzi BRESCIA - Via Roma, trav. XII, 93 - Dott. Zampedri

BRESCIA (Pendolina) - Via Ercoli, 17 - Comunale S. ZENO NAVIGLIO - Via Diaz, 90 - Dott. Abbati CASTEGNATO - Via Marconi, 49/C - Dott. Donati

Il servizio a tappeti chiusi è per i soli medicinali urgenti.

■ **FARMACIE DI TURNO IN PROVINCIA** Chiamando questi numeri verdi (la chiamata è gratuita) si possono avere informazioni sulle farmacie in servizio di guardia sulle 24 ore in ogni Distretto e zona della provincia.

CHIARI, PALAZZOLO, LAGO D'ISEO, tel. 800/297002. VALLE CAMONICA: tel. 800/240263. VALLE TROMPIA: tel. 800/296157. VALLE SABBIA, LAGO DI GARDA: tel. 800/233686.

BRESCIA E COMUNI CIRCOSTANTI (EST/OVEST): 800/231061. MONTICHIARI, LENO, ORZINUOVI: tel. 800/233686.

L'elenco completo e dettagliato, ripartito per distretto, delle farmacie in servizio di guardia nella provincia è disponibile consultando il sito Internet della Associazione Titolari di Farmacia di Brescia, www.federfarma.brescia.it.

■ **FARMACIA A DOMICILIO** Consegna gratuita a domicilio per i residenti nel comune di Brescia che non possono provvedere autonomamente. Tel. 0302002522 (Bresciasoccorso).

■ **VISITE AGLI OSPEDALI** Spedali Civili: Ferie: 13-14; 18-45-20. Festivi: 10-11; 14-30-16; 18-45-20. S. Orsola Fatebenefratelli: Ferie: 13-15; 19-15-20. Festivi: 10-11; 13-16; 19-15-20.15.

Poliambulanza: Lun.-Ven.: 13-14; 19-15-20. Sabato: 14-30-16.30; 19-20. Festivi: 10-11; 14-30-17; 19-20.

Casa Moro: 19-20.30. Città di Brescia: 12-14; 19-20. San Camillo: 9-20.30.

Sant'Anna: Ferie: 13-15.00; 19.00-20.30 (*). Festivi: 10-11; 13-16; 19.00-20.30 (*). (*) Nel reparto di Ostetricia la visita serale termina alle 20.

Ospedale di Chiari: Ferie: 13.15-14.15; 19.15-20.15. Festivi: 10-11; 15-16; 19.15-20.15.

Ospedale di Desenzano: Ferie: 13-14.30; 19-20. Festivi: 15.30-20.

Ospedale di Edolo: 13-14; 19.15-20.

Ospedale di Esine: 13-14; 19.15-20.

Ospedale di Gussago: Ferie: 13-14.30; 19-20. Festivi: 15.30-20.

Ospedale di Gardone Vt: Ferie: 13-14; 18.45-20. Festivi: 10-11; 14.30-16; 18.45-20.

Ospedale di Iseo: Ferie: 13.15-14.15; 19.15-20.15. Festivi: 10-11; 15-16; 19.15-20.15.

Ospedale di Manerbio: Ferie: 13-14; 19-20. Festivi: 10-11; 16-17 (invernale) / 19-20 (estivo).

Ospedale di Montichiari: Ferie: 13-14; 18.45-20. Festivi: 10-11; 15-20.

Ospedale di Orzinuovi: Ferie: 13.15-14.15; 19.15-20.15. Festivi: 15-16; 19.15-20.15.

Ospedale di Palazzolo: Ferie: 13.15-14.15; 19.15-20.15. Festivi: 10-11; 15-16; 19.15-20.15.

Ospedale di Rovato: Ferie: 13.15-14.15; 19.15-20.15. Festivi: 10-11; 15-16; 19.15-20.15.

Ospedale di Saio: Ferie: 13-14.30; 19-20. Festivi: 15.30-20.

IN CITTÀ

■ **ANAGRAFE E STATO CIVILE** Palazzo Broletto. Da lunedì a venerdì, 8.30-13.30, sabato 8.30-12.15.

■ **UFFICI ANAGRAFICI DECENTRATI** 2ª Circoscrizione, via Vivanti 11; 3ª Circoscrizione, via Farfengo, 69; 6ª Circoscrizione, via Ziliani, 6; 7ª Circoscrizione, via Repubblica Argentina, 120. Orari: da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 13. Inoltre alle 3ª e alla 6ª lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 16.30 e alla 2ª e alla 7ª martedì e giovedì dalle 14.30 alle 16.30.

■ **CERTIFICATI A DOMICILIO** Per prenotazioni del servizio: tel. 03047347.

■ **UFFICI ASM** Contact Center per pratiche contrattuali (preventivi, subentri, cessazioni, variazioni), segnalazioni di consumi e informazioni sulle bollette: numero verde 800 011639, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 20, sabato dalle 8 alle 15. Sportelli in via Lamarmora 230: da lunedì a giovedì 8.15-13 e 14-15.30, venerdì 8.15-13.

■ **CENTRO INFORMAGIOVANI** Piazza Vittoria 5, tel. 0303751480 - 3753004 - fax 03049508, lunedì: 10-12.30; martedì, mercoledì, giovedì, venerdì: 16-18.30; sabato 10-12.30.

■ **SOLIDARIETÀ** Acat Brescia 2 - Associazione Club Alcolisti in Trattamento - via Sant'Emiliano, 2. Per informazioni: tel. 0309975419, 0302301902.

Admo (Associazione donatori midollo osseo), Sezione di Brescia c/o Spedali Civili, tel. 0303995474, lunedì mercoledì e venerdì 9-12; martedì 18.30-20.30; giovedì 9-12. Tel. 03046104 e segreteria telefonica, via S. Faustino 38. Sez. di Chiari (viale Cadeo 5, tel. 0307001680); lunedì 19-22; giovedì 15.30-18 e 19-22.

Aido (Associazione italiana donatori organi), via Monte Cengio 20, da lunedì a venerdì 9-11, tel. e fax 030300108 - E-Mail: aido.provinciale.bs@bauhaus.it.

Ail (Associazione italiana contro le Leucemie, Linfomi e Mieloma), sezione provinciale di Brescia. Tel. 3386839588, fax 0302583902, www.aillbrescia.it - e-mail: info@aillbrescia.it.

Ail (Ass. it. laringectomizzati), Scuola di riabilitazione fonetica, c/o Ospedale Civile, tel. 0303995325.

Aipa (Associazione italiana pazienti anticoagulati), c/o Ospedale Civile, tel. 0303995474; lunedì e mercoledì 14.30-17. Sabato 10-12. Ore serali tel. 030390670 (dal lunedì al venerdì, 19.20-21.30).

Aism (Associazione italiana sclerosi multipla), via Della Strada Antica Mantovana, 112; orario: dal lunedì al venerdì 9-18, segreteria sociale lunedì e mercoledì.

Auser, Associazione per autogestione dei servizi e solidarietà. Per informazioni sui servizi (assistenza anziani, accompagnamento...) e per chi vuole rendersi utile nei parchi o in altre forme di volontariato, tel. 0303729381, ore ufficio. Avis comunale centro prelievi, via Balestrieri 7, da lunedì a domenica, 8-10.

Vad (Volontari assistenza domiciliare), per l'assistenza domiciliare di ammalati tumorali in fase avanzata; c/o «Hospice» Domus Salutis, via Lazzaretto 3, Brescia. Tel. 0303709421. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì 9.30-11.30.

■ **TELEFONO PREGHIERA** - Servizio cattolico d'ascolto e di preghiera: 20-22 tel. 0303771452; 22-24 0444625870.

■ **TELEBIMBO** - Servizio pubblico a tutela dei minori, via Marchetti 1/c, lunedì-venerdì 8.30-12.30. Tel. 03043515.

■ **TELEFONO CASA DELLE DONNE** - Linea di ascolto telefonico: lunedì 20.30-22.30; mercoledì 18.00-20.00; giovedì 15.30-18.00. Segreteria telefonica 24 ore su 24. Tel. 0302400636.

■ **TELEFONO AMICO** - 0303755555 in funzione ogni giorno, dalle 18 alle 24.

■ **TELEFONO AZZURRO-ROSA** - Con-

ti 9-12, venerdì 9-13. Tel. 0302305289; fax 0302319973; numero verde 800803028.

Amar (Associazione malati apparato respiratorio). Sede legale: Divisione Broncopolmonologica Ospedale Civile. Per informazioni: tel. 0303756711, 3395743348.

Andositalia «Piero Pietri» - Associazione donne operate al seno di Brescia Onlus, via Tosio 1, tel. e fax 03042155. Lunedì 15-17, informazioni e attività socio-riabilitative per donne operate di tumore al seno.

Ant Associazione nazionale trapiantati organi), via Vittorio Emanuele II, 27. Ufficio volontariato Ospedale S. Orsola Fatebenefratelli tel.-fax 0302971957. Dal lunedì al venerdì, 9.30-11.30.

Anziani in linea, dal lunedì al venerdì, 9-11 e 15-17, tel. 800252440 per un servizio di informazione, conforto amichevole, lotta all'isolamento.

Associazione alcolisti anonimi, «Ospedale Civile di Brescia» mercoledì, venerdì 18.30-20.30 tel. 0303995474. Zona Brescia I, tel. 030801101. Zona Brescia Centro, tel. 0306190585. Zona Bassa Bresciana, tel. 030691484. Zona Valle Camonica, tel. 035971278.

Associazione Club alcolisti in trattamento, via S. Faustino 38. Per informazioni e urgenze dalle 8 alle 20, tel. 0303756270.

Associazione diabetici della provincia di Brescia, via G. Galliei 20, dal lunedì al venerdì. Tel. 0303700039.

Associazione per il bambino empatico, dal lunedì al venerdì 8.30-12.30. Tel. 0303702556. Nel pomeriggio risponde la segreteria telefonica.

Associazione prevenzione epatopatie, i medici specialisti dell'Ape sono a disposizione per quesiti su malattie del fegato e trapianti epatici. Tel. 0302425431, fax 030 2425755-2425442.

Auser, Associazione per autogestione dei servizi e solidarietà. Per informazioni sui servizi (assistenza anziani, accompagnamento...) e per chi vuole rendersi utile nei parchi o in altre forme di volontariato, tel. 0303729381, ore ufficio. Avis comunale centro prelievi, via Balestrieri 7, da lunedì a domenica, 8-10.

Vad (Volontari assistenza domiciliare), per l'assistenza domiciliare di ammalati tumorali in fase avanzata; c/o «Hospice» Domus Salutis, via Lazzaretto 3, Brescia. Tel. 0303709421. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì 9.30-11.30.

■ **TELEFONO PREGHIERA** - Servizio cattolico d'ascolto e di preghiera: 20-22 tel. 0303771452; 22-24 0444625870.

■ **WWF - SEZ. BRESCIA** - Tel./fax 0302400818 da lunedì a venerdì, 9-17.30; sabato 9-12.

■ **RADIOTAXI** - Cooperativa radiotaxi Brixia, Vill. Senato, tr. XVIII n. 12/b, tel. 03035111-3530541. Taxi Stazione, tel. 03044108.

■ **FILO D'ARGENTO AUZER** - Numero Verde gratuito per anziani 800959588, attivo da lunedì a venerdì dalle 8 alle 18.

MUSEI E BIBLIOTECHE

■ **CIVICI MUSEI - Pinacoteca Tosio Martinengo** (piazza Moretto 4); **Museo del Risorgimento e Museo delle Armi** (Castello), da martedì a domenica, dalle 9.30.13; 14.30-17, chiuso il lunedì.

■ **MUSEO DI SANTA GIULIA** - via Musei 81/b; da martedì a sabato dalle 10.00 alle 18.00, domenica dalle 10.00 alle 19.00, lunedì chiuso.

■ **MUSEO DI SCIENZE NATURALI** - via Ozanam, 4, tel. 0302978672. Sale espositive aperte tutti i giorni (incluso sabato e domenica) dalle 9 alle 17 ad orario continuato. Chiude solamente il 1° gennaio, il 1° maggio e il 25 dicembre.

■ **MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA** - via Gasparo da Salò, 13. Orario: 10-12, 15-18, chiuso il lunedì.

■ **ARTE E SPIRITUALITÀ, COLLEZIONE PERMANENTE D'ARTE MODERNA** - via A. Monti 9. Visite e attività didattica su prenotazione (tel. 0303753002).

■ **MUSEO DELLA FOTOGRAFIA** con pezzi di antiquariato di grande valore e originalità; corso Matteotti, 16/b e 18/a, sabato 10-12 e 15-21, domenica 10-12 e 15-18.

■ **MUSEO STRUMENTI MUSICALI LIUTERIA BRESCIANA** - via Trieste 34, tel. 0303776040, aperto dal lunedì al venerdì dalle 14.30-19.30. Al mattino, sabato, festivi, gruppi e scolaresche, tramite prenotazione. Ingresso libero.